

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## **CO.SE.A. Consorzio**

# **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO**

***D.Lgs. 81/08 art. 26***

APPALTI CON POSSIBILI INTERFERENZE DOVUTE A COMPRESENZA DI PIU' LAVORAZIONI:

1	OPERAZIONI CIMITERIALI
2	MANTENIMENTO DEL DECORO (PULIZIA, SPAZZAMENTO, SGOMBERO MATERIALI ECC.)
3	MANUTENZIONE DEL VERDE (DISERBI, POTATURE, NUOVE PIANTUMAZIONI, TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI)
4	RACCOLTA RIFIUTI INTERNI AL CIMITERO DI PESCIA
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

Data emissione \_\_\_\_\_

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

## **INDICE**

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>4</b>
<b>DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO.....</b>	<b>5</b>
<b>DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R .....</b>	<b>6</b>
<b>CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI.....</b>	<b>7</b>
<b>COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI.....</b>	<b>13</b>
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....</b>	<b>14</b>

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in riferimento agli appalti sopraccitati.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte appaltatrici e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Qualunque sostanziale variazione che dovesse intervenire a modifica del presente documento, verrà prontamente comunicata alla ditta appaltatrice.

Si richiede altresì, alla ditta appaltatrice, di comunicare qualunque tipologia di rischio non prevista nel presente documento.

## RIFERIMENTI APPALTO

<b>Committente:</b>	<b>CO.SE.A. Consorzio</b>
Sede dei lavori:	
<b>Referente:</b>	<b>Rita Ciampichetti</b>

<b>Appaltatrice</b>	
<b>Sede legale:</b>	
<b>Referente sul cantiere:</b>	
Contratto n.        / data	
<b>Attività svolte:</b>	
<b>N Addetti impegnati nell'appalto:</b>	

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

<b>Per la Committente CO.SE.A Consorzio</b>	
<b>Il Datore di Lavoro – Legale Rappresentante</b>	Firma
Marcello Materassi	

<b>Per la ditta</b>	
<b>Il Datore di Lavoro</b>	Firma

### **DATA**

*(data in cui viene sottoscritto il DUVRI in sede contrattuale)*

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## **DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO**

Le aziende appaltanti di cui al presente documento, fornitrici dei servizi sopra indicati, svolgono le loro attività nei seguenti ambienti

Di conseguenza, la promiscuità tra la committente e le appaltanti, e tra le appaltanti tra di loro, sia pure sporadica, non può essere esclusa.

## DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>⇒ Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>
ENTITA' DEL DANNO D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

### CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

### MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

**R > 8** Azioni correttive da programmare con urgenza

**R > 3** Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

**R > 1** Azioni correttive da programmare

**R = 1** Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

**CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI**

N.B.: le caselle NON compilate indicano l'assenza di interferenza relativamente a quel tipo di rischio

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<b>RISCHI CHIMICI</b>								
<input type="checkbox"/> POLVERI	Possibile presenza di polvere sollevata durante le lavorazioni (movimentazione terra, pulizie, ecc)	Tutti	Tutti	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di mascherine antipolvere con filtro del tipo A1-P3</li> </ul>	
<input type="checkbox"/> FUMI								
<input type="checkbox"/> VAPORI								
<input type="checkbox"/> ESALAZIONI DI PRODOTTI CHIMICI	Possibile presenza ed utilizzo di prodotti chimici etichettati come Xi / Xn / C / F / F+	CO.SE.A	Tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>CO.SE.A garantisce corretto utilizzo dei prodotti chimici ed adozione di tutte le misure di tutela eventualmente necessarie (DPI, informazione alle persone presenti, ecc,)</li> <li>Appaltatori - in caso - si attengono alle disposizioni impartite dal personale CO.SE.A.</li> <li>Programmazione attività da parte dei referenti di appaltatori e committente in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizione ed interferenze.</li> <li>Presenza delle schede di rischio di tutte le sostanze chimiche pericolose.</li> <li>Utilizzo dei prodotti chimici in conformità a quanto indicato nelle schede di rischio dei prodotti stessi (DPI, quantità, modalità, ecc..).</li> </ul>	L'UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI DA PARTE DI COSEA E DELLE AZIENDE APPALTATRICI E' CONTENUTO E COMUNQUE LIMITATO A PRODOTTI DI SCARSA O NULLA PERICOLOSITA'
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO		DITTA APPALTATRICE	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3		

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE	
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da						
<input type="checkbox"/>	PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO, SCHIZZI AGLI OCCHI	Possibile sversamento durante l'utilizzo	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di sversamento provvedere tempestivamente a rimuovere il liquidi fuoriusciti con adeguati mezzi</li> </ul>	
<b>RISCHI FISICI</b>									
<input type="checkbox"/>	RUMORE	Aree operative: livelli di rumore nell'intervallo 80-85 Db(A)	CO.SE.A.	Tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione preventiva dell'utilizzo di tali attrezzature rumorose al responsabile della Committente</li> <li>Programmazione attività da parte dei referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze</li> <li>Utilizzo di DPI quali otoprotettori, cuffie.</li> </ul>	
		Utilizzo di attrezzature rumorose	DITTA APPALTATRICE	CO.SE.A e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3		
<input type="checkbox"/>	RADIAZIONI IONIZZANTI / NON IONIZZANTI								
<input type="checkbox"/>	CONDIZIONI MICROCLIMATICHE AVVERSE								
<input type="checkbox"/>	CARENZE DI ILLUMINAZIONE								



CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

RISCHI BIOLOGICI							
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DELIBERATO AGENTI BIOLOGICI PATOGENI (INDICARE TIPO E CLASSE)						
<input type="checkbox"/>	MATERIALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI	Potenziale presenza di agenti biologici patologici in resti o materiale organico	DITTA APPALTATRICE	Tutti gli appaltatori	1	4	4
Divieto assoluto a tutti gli appaltatori di prelievo di materiali, procedure di corretta manipolazione e norme di carattere igienico rispetto alla manipolazione di materiale potenzialmente contaminato  Mantenimento della pulizia e ordine dell'area di lavoro per quanto possibile durante le lavorazioni e a fine lavori con smaltimento dei rifiuti  Utilizzo di DPI							
RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO							
<input type="checkbox"/>	MATERIALI A TERRA	Rischio di caduta per inciampo o scivolamento a causa della potenziale presenza di sostanze, attrezzature, materiale vario sul terreno	Tutti	Tutti gli appaltatori	2	2	4
CO.SE.A. garantisce – per quanto possibile – ordine; gli appaltatori prestano particolare attenzione durante gli spostamenti – obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche  Definizione di aree dedicate al deposito: gli appaltatori concordano con CO.SE.A. l'utilizzo di tali aree, al di fuori delle quali non è consentito il deposito di alcun tipo di materiale o attrezzatura.							

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO								
<input type="checkbox"/> INCIAMPI / BUCHE / PAVIMENTI SCONNESSI	Potenziale presenza di sconnessioni, rilievi, buche nel terreno	DITTA APPALTATRICE	COSEA e Tutti gli appaltatori	2	4	4	Segnalazione tempestiva di eventuali avvallamenti e buche Perimetrazione tramite apposite barriere o nastro di segnalazione rispetto a buche, scavi , ecc Tutti gli appaltatori presenti non opereranno in aree non di loro competenza	
<input type="checkbox"/> MATERIALI SCIVOLOSI A TERRA	Possibile presenza di liquido a terra nelle aree operative	CO.SE.A	Tutti	1	3	3	Provvedere tempestivamente alla rimozione / tamponamento di materiali scivolosi a terra quando presenti Qualora non fosse possibile un intervento tempestivo delimitare l'area o quantomeno segnalare la presenza di una zona a rischio di caduta per scivolamento.	
		EVENTI ATMOSFERICI						
		DITTA APPALTATRICE						
<input type="checkbox"/> PARTI AEREE SPORGENTI / URTI AL CAPO								
<input type="checkbox"/> CARICHI SOSPESI								
<input type="checkbox"/> PROMISCUITÀ CARRELLI / AUTOMEZZI / PEDONI	Presenza di mezzi nelle aree operative	Tutti	Tutti	1	4	4	I conducenti di mezzi, devono seguire i percorsi dedicati dove presenti, rispettare obblighi e divieti e norme di corretta circolazione I pedoni devono fare uso dei camminamenti pedonali per tutte le situazioni che lo consentono, in alternativa prestare la massima attenzione ai mezzi in circolazione	
<input type="checkbox"/> LUOGHI CONFINATI								

RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE							
<input type="checkbox"/>	CARRELLI, MULETTI ED MEZZI MECCANICI IN MOVIMENTO	Potenziale rischio di investimento di pedoni da parte di carrelli ed automezzi in movimento o incidente tra veicoli	Tutti	Tutti	1	3 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione, ove possibile, di percorsi dedicati, a seconda della tipologia del veicolo in movimento e dell'attività in cui è coinvolto</li> <li>CO.SE.A si impegna a informare preventivamente tutte le ditte appaltatrici in merito alla presenza di mezzi in movimento, percorsi dedicati, ecc..</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	SCALE PORTATILI PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	Tutti	Tutti	1	4 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa</li> <li>Eventuale Segnalazione e perimetrazione in occasione di lavorazioni in quota</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI DI PROIEZIONE PARTI O SCHEGGIE	Utilizzo di decespugliatori,, tosaerba, soffioni, ecc..	CO.SE.A. DITTA APPALTATRICE	tutti gli appaltatori presenti	1	3 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione attività da parte dei rispettivi referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze.</li> <li>Informazione preventiva del tipo di lavori e delle aree interessate, da parte delle appaltatrici alla committente, che si impegna ad informare tutti gli altri appaltatori presenti</li> <li>Utilizzo di DPI</li> </ul>
RISCHI DA IMPIANTI							
<input type="checkbox"/>	IMPIANTI ELETTRICI IN TENSIONE	Presenza di impianti in tensione	Ogni appaltatore in occasione dell'utilizzo della rete di distribuzione della corrente elettrica o attrezzature elettriche	Tutti gli appaltatori	1	4 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli impianti di cui trattasi sono conformi alle vigenti norme, correttamente mantenuti e segnalati</li> <li>Tutte le parti in tensione sono inaccessibili</li> <li>divieto di sezionare parti di impianto salvo esplicita autorizzazione di CO.SE.A.</li> <li>divieto di intervento su apparati elettrici se non esplicitamente autorizzati da COSEA</li> </ul>

RISCHI INCENDIO / ESPLOSIONE							
<input type="checkbox"/> MATERIALI A RILEVANTE RISCHIO DI INCENDIO	Presenza di aree di deposito materiale / sostanze con caratteristiche infiammabili	Tutti	Tutti gli appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto assoluto di fare uso di fiamme libere e attrezzature che producono scintille meccaniche in prossimità delle aree in questione.</li> <li>• Gli appaltatori sono tenuti a ridurre al minimo il deposito di materiale e concordare eventuali aree di stoccaggio</li> </ul>
RISCHI DA ATTIVITA' SVOLTE IN QUOTA							
<input type="checkbox"/> NECESSITA' DI EFFETTUARE LAVORI IN QUOTA							
<input type="checkbox"/> RISCHIO DI CADUTA ATTREZZI /OGGETTI DA PARTE DI ADDETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	Tutti	Tutti	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa</li> <li>• Gli appaltatori presenti prestano particolare attenzione in caso di interventi in quota</li> </ul>
ALTRI RISCHI							
<input type="checkbox"/> MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE – NEL CASO DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FERETRI, E' PREVISTO L'UTILIZZO DI ADEGUATI MEZZI DI SOLLEVAMENTO. LA MOVIMENTAZIONE ULTERIORI MERCI AVVERRÀ CON MODALITÀ DA CONCORDARSI						
<input type="checkbox"/> RISCHI PSICOSOCIALI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE						
<input type="checkbox"/> ALTRI RISCHI (SPECIFICARE)							

## COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI

**ATTENZIONE!** le voci di costo di seguito indicate sono quelle correlate alle interferenze di cui al presente duvri; non vanno quindi incluse voci tipiche della attività svolta dall'appaltante (es. scarpe antinfortunistiche per chi ne faccia uso comunque indipendentemente dal fatto di operare nell'ambito del presente appalto)

VOCE DI COSTO	
Formazione / informazioni / addestramento (docenti, mancato reddito, materiali audiovisivi, ecc.)	€
Dispositivi di protezione individuale (es. imbragature, caschi, visiere, otoprotettori, ecc.)	€
Dispositivi di protezione collettiva (es. coperture, ripari, locali di ristoro e riposo, ecc.)	€
Procedure tecnico organizzative (sopralluogo preliminare, verbale, crono programma, ecc.)	€
Macchine / impianti (es. eleva persone, segnalazioni visive o acustiche, ecc.)	€
Attrezzature (es. Scale, barriere, pannelli, delimitazioni, teli antipolvere, estintori, ecc.)	€
Sorveglianza sanitaria (es. visite o analisi specifiche)	€
Consulenze (es. valutazione rischi specifici, misure vibrazioni, fonometrie, ATEX, ecc.)	€
Approntamento di specifiche procedure operative	€
Altri interventi e misure di prevenzione e protezione (in caso descrivere)	€
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER IL PRESENTE APPALTO</b>	

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

- Scarpe antinfortunistiche con puntale di protezione e suola antisdrucciolo per l'accesso a tutti gli ambienti operativi della committente (uffici esclusi)
- Otoprotettori per permanenza in aree con rumore oltre 85 dBA (segnalate sul posto) o per utilizzo di attrezzature che producano rumore oltre 85 dB(A)
- Imbragature per lavori svolti in quota
- Maschere di protezione per vie respiratorie per utilizzo di prodotti chimici (tipologia filtri da definirsi caso per caso) e per polveri (filtro tipo A1-P3)
- Tute monouso, guanti di protezione contro le aggressioni chimiche e occhiali di protezione, in caso di attività con possibilità di contatto con sostanze o agenti biologici potenzialmente presenti
- Guanti di protezione contro le aggressioni meccaniche, per attività che implicano l'utilizzo di attrezzature, utensili.
- Visiera di protezione durante lo svolgimento di attività che possono implicare la proiezione di materiale

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## **CO.SE.A. Consorzio**

# **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO**

***D.Lgs. 81/08 art. 26***

APPALTI CON POSSIBILI INTERFERENZE DOVUTE A COMPRESENZA DI PIU' LAVORAZIONI:

1	OPERAZIONI CIMITERIALI
2	MANTENIMENTO DEL DECORO (PULIZIA, SPAZZAMENTO, SGOMBERO MATERIALI ECC.)
3	MANUTENZIONE DEL VERDE (DISERBI, POTATURE, NUOVE PIANTUMAZIONI, TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI)
4	RACCOLTA RIFIUTI INTERNI AL CIMITERO DI PESCIA
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

Data emissione \_\_\_\_\_

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

## **INDICE**

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>4</b>
<b>DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO.....</b>	<b>5</b>
<b>DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R .....</b>	<b>6</b>
<b>CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI.....</b>	<b>7</b>
<b>COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI.....</b>	<b>13</b>
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....</b>	<b>14</b>



CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in riferimento agli appalti sopraccitati.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte appaltatrici e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Qualunque sostanziale variazione che dovesse intervenire a modifica del presente documento, verrà prontamente comunicata alla ditta appaltatrice.

Si richiede altresì, alla ditta appaltatrice, di comunicare qualunque tipologia di rischio non prevista nel presente documento.

## RIFERIMENTI APPALTO

<b>Committente:</b>	<b>CO.SE.A. Consorzio</b>
Sede dei lavori:	
<b>Referente:</b>	<b>Rita Ciampichetti</b>

<b>Appaltatrice</b>	
<b>Sede legale:</b>	
<b>Referente sul cantiere:</b>	
Contratto n.        / data	
<b>Attività svolte:</b>	
<b>N Addetti impegnati nell'appalto:</b>	

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

<b>Per la Committente CO.SE.A Consorzio</b>	
<b>Il Datore di Lavoro – Legale Rappresentante</b>	Firma
Marcello Materassi	

<b>Per la ditta</b>	
<b>Il Datore di Lavoro</b>	Firma

### **DATA**

*(data in cui viene sottoscritto il DUVRI in sede contrattuale)*

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## **DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO**

Le aziende appaltanti di cui al presente documento, fornitrici dei servizi sopra indicati, svolgono le loro attività nei seguenti ambienti

Di conseguenza, la promiscuità tra la committente e le appaltanti, e tra le appaltanti tra di loro, sia pure sporadica, non può essere esclusa.

## DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>⇒ Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>
ENTITA' DEL DANNO D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

### CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

### MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

**R > 8** Azioni correttive da programmare con urgenza

**R > 3** Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

**R > 1** Azioni correttive da programmare

**R = 1** Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

**CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI**

N.B.: le caselle NON compilate indicano l'assenza di interferenza relativamente a quel tipo di rischio

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<b>RISCHI CHIMICI</b>								
<input type="checkbox"/> POLVERI	Possibile presenza di polvere sollevata durante le lavorazioni (movimentazione terra, pulizie, ecc)	Tutti	Tutti	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di mascherine antipolvere con filtro del tipo A1-P3</li> </ul>	
<input type="checkbox"/> FUMI								
<input type="checkbox"/> VAPORI								
<input type="checkbox"/> ESALAZIONI DI PRODOTTI CHIMICI	Possibile presenza ed utilizzo di prodotti chimici etichettati come Xi / Xn / C / F / F+	CO.SE.A	Tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>CO.SE.A garantisce corretto utilizzo dei prodotti chimici ed adozione di tutte le misure di tutela eventualmente necessarie (DPI, informazione alle persone presenti, ecc,)</li> <li>Appaltatori - in caso - si attengono alle disposizioni impartite dal personale CO.SE.A.</li> <li>Programmazione attività da parte dei referenti di appaltatori e committente in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizione ed interferenze.</li> <li>Presenza delle schede di rischio di tutte le sostanze chimiche pericolose.</li> <li>Utilizzo dei prodotti chimici in conformità a quanto indicato nelle schede di rischio dei prodotti stessi (DPI, quantità, modalità, ecc..).</li> </ul>	L'UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI DA PARTE DI COSEA E DELLE AZIENDE APPALTATRICI E' CONTENUTO E COMUNQUE LIMITATO A PRODOTTI DI SCARSA O NULLA PERICOLOSITA'
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO		DITTA APPALTATRICE	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3		

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO, SCHIZZI AGLI OCCHI	Possibile sversamento durante l'utilizzo	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di sversamento provvedere tempestivamente a rimuovere il liquidi fuoriusciti con adeguati mezzi</li> </ul>	
<b>RISCHI FISICI</b>								
<input type="checkbox"/> RUMORE	Aree operative: livelli di rumore nell'intervallo 80-85 Db(A)	CO.SE.A.	Tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione preventiva dell'utilizzo di tali attrezzature rumorose al responsabile della Committente</li> <li>Programmazione attività da parte dei referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze</li> <li>Utilizzo di DPI quali otoprotettori, cuffie.</li> </ul>	
	Utilizzo di attrezzature rumorose	DITTA APPALTATRICE	CO.SE.A e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3		
		DITTA APPALTATRICE						
<input type="checkbox"/> RADIAZIONI IONIZZANTI / NON IONIZZANTI								
<input type="checkbox"/> CONDIZIONI MICROCLIMATICHE AVVERSE								
<input type="checkbox"/> CARENZE DI ILLUMINAZIONE								

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

RISCHI BIOLOGICI							
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DELIBERATO AGENTI BIOLOGICI PATOGENI (INDICARE TIPO E CLASSE)						
<input type="checkbox"/>	MATERIALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI	Potenziale presenza di agenti biologici patologici in resti o materiale organico	DITTA APPALTATRICE	Tutti gli appaltatori	1	4	4
				<p>Divieto assoluto a tutti gli appaltatori di prelievo di materiali, procedure di corretta manipolazione e norme di carattere igienico rispetto alla manipolazione di materiale potenzialmente contaminato</p> <p>Mantenimento della pulizia e ordine dell'area di lavoro per quanto possibile durante le lavorazioni e a fine lavori con smaltimento dei rifiuti</p> <p>Utilizzo di DPI</p>			
RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO							
<input type="checkbox"/>	MATERIALI A TERRA	Rischio di caduta per inciampo o scivolamento a causa della potenziale presenza di sostanze, attrezzature, materiale vario sul terreno	Tutti	Tutti gli appaltatori	2	2	4
				<p>CO.SE.A. garantisce – per quanto possibile – ordine; gli appaltatori prestano particolare attenzione durante gli spostamenti – obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche</p> <p>Definizione di aree dedicate al deposito: gli appaltatori concordano con CO.SE.A. l'utilizzo di tali aree, al di fuori delle quali non è consentito il deposito di alcun tipo di materiale o attrezzatura.</p>			

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO								
<input type="checkbox"/> INCIAMPI / BUCHE / PAVIMENTI SCONNESSI	Potenziale presenza di sconnessioni, rilievi, buche nel terreno	DITTA APPALTATRICE	COSEA e Tutti gli appaltatori	2	4	4	Segnalazione tempestiva di eventuali avvallamenti e buche Perimetrazione tramite apposite barriere o nastro di segnalazione rispetto a buche, scavi , ecc Tutti gli appaltatori presenti non opereranno in aree non di loro competenza	
<input type="checkbox"/> MATERIALI SCIVOLOSI A TERRA	Possibile presenza di liquido a terra nelle aree operative	CO.SE.A	Tutti	1	3	3	Provvedere tempestivamente alla rimozione / tamponamento di materiali scivolosi a terra quando presenti Qualora non fosse possibile un intervento tempestivo delimitare l'area o quantomeno segnalare la presenza di una zona a rischio di caduta per scivolamento.	
		EVENTI ATMOSFERICI						
		DITTA APPALTATRICE						
<input type="checkbox"/> PARTI AEREE SPORGENTI / URTI AL CAPO								
<input type="checkbox"/> CARICHI SOSPESI								
<input type="checkbox"/> PROMISCUITÀ CARRELLI / AUTOMEZZI / PEDONI	Presenza di mezzi nelle aree operative	Tutti	Tutti	1	4	4	I conducenti di mezzi, devono seguire i percorsi dedicati dove presenti, rispettare obblighi e divieti e norme di corretta circolazione I pedoni devono fare uso dei camminamenti pedonali per tutte le situazioni che lo consentono, in alternativa prestare la massima attenzione ai mezzi in circolazione	
<input type="checkbox"/> LUOGHI CONFINATI								



RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE							
<input type="checkbox"/>	CARRELLI, MULETTI ED MEZZI MECCANICI IN MOVIMENTO	Potenziale rischio di investimento di pedoni da parte di carrelli ed automezzi in movimento o incidente tra veicoli	Tutti	Tutti	1	3 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione, ove possibile, di percorsi dedicati, a seconda della tipologia del veicolo in movimento e dell'attività in cui è coinvolto</li> <li>CO.SE.A si impegna a informare preventivamente tutte le ditte appaltatrici in merito alla presenza di mezzi in movimento, percorsi dedicati, ecc..</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	SCALE PORTATILI PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	Tutti	Tutti	1	4 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa</li> <li>Eventuale Segnalazione e perimetrazione in occasione di lavorazioni in quota</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI DI PROIEZIONE PARTI O SCHEGGIE	Utilizzo di decespugliatori,, tosaerba, soffioni, ecc..	CO.SE.A. DITTA APPALTATRICE	tutti gli appaltatori presenti	1	3 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione attività da parte dei rispettivi referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze.</li> <li>Informazione preventiva del tipo di lavori e delle aree interessate, da parte delle appaltatrici alla committente, che si impegna ad informare tutti gli altri appaltatori presenti</li> <li>Utilizzo di DPI</li> </ul>
RISCHI DA IMPIANTI							
<input type="checkbox"/>	IMPIANTI ELETTRICI IN TENSIONE	Presenza di impianti in tensione	Ogni appaltatore in occasione dell'utilizzo della rete di distribuzione della corrente elettrica o attrezzature elettriche	Tutti gli appaltatori	1	4 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli impianti di cui trattasi sono conformi alle vigenti norme, correttamente mantenuti e segnalati</li> <li>Tutte le parti in tensione sono inaccessibili</li> <li>divieto di sezionare parti di impianto salvo esplicita autorizzazione di CO.SE.A.</li> <li>divieto di intervento su apparati elettrici se non esplicitamente autorizzati da COSEA</li> </ul>

RISCHI INCENDIO / ESPLOSIONE								
<input type="checkbox"/>	MATERIALI A RILEVANTE RISCHIO DI INCENDIO	Presenza di aree di deposito materiale / sostanze con caratteristiche infiammabili	Tutti	Tutti gli appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto assoluto di fare uso di fiamme libere e attrezzature che producono scintille meccaniche in prossimità delle aree in questione.</li> <li>• Gli appaltatori sono tenuti a ridurre al minimo il deposito di materiale e concordare eventuali aree di stoccaggio</li> </ul>
RISCHI DA ATTIVITA' SVOLTE IN QUOTA								
<input type="checkbox"/>	NECESSITA' DI EFFETTUARE LAVORI IN QUOTA							
<input type="checkbox"/>	RISCHIO DI CADUTA ATTREZZI /OGGETTI DA PARTE DI ADDETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	Tutti	Tutti	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa</li> <li>• Gli appaltatori presenti prestano particolare attenzione in caso di interventi in quota</li> </ul>
ALTRI RISCHI								
<input type="checkbox"/>	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE – NEL CASO DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FERETRI, E' PREVISTO L'UTILIZZO DI ADEGUATI MEZZI DI SOLLEVAMENTO. LA MOVIMENTAZIONE ULTERIORI MERCI AVVERRÀ CON MODALITÀ DA CONCORDARSI						
<input type="checkbox"/>	RISCHI PSICOSOCIALI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE						
<input type="checkbox"/>	ALTRI RISCHI (SPECIFICARE)							

## COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI

**ATTENZIONE!** le voci di costo di seguito indicate sono quelle correlate alle interferenze di cui al presente duvri; non vanno quindi incluse voci tipiche della attività svolta dall'appaltante (es. scarpe antinfortunistiche per chi ne faccia uso comunque indipendentemente dal fatto di operare nell'ambito del presente appalto)

VOCE DI COSTO	
Formazione / informazioni / addestramento (docenti, mancato reddito, materiali audiovisivi, ecc.)	€
Dispositivi di protezione individuale (es. imbragature, caschi, visiere, otoprotettori, ecc.)	€
Dispositivi di protezione collettiva (es. coperture, ripari, locali di ristoro e risposo, ecc.)	€
Procedure tecnico organizzative (sopralluogo preliminare, verbale, crono programma, ecc.)	€
Macchine / impianti (es. eleva persone, segnalazioni visive o acustiche, ecc.)	€
Attrezzature (es. Scale, barriere, pannelli, delimitazioni, teli antipolvere, estintori, ecc.)	€
Sorveglianza sanitaria (es. visite o analisi specifiche)	€
Consulenze (es. valutazione rischi specifici, misure vibrazioni, fonometrie, ATEX, ecc.)	€
Approntamento di specifiche procedure operative	€
Altri interventi e misure di prevenzione e protezione (in caso descrivere)	€
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER IL PRESENTE APPALTO</b>	

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

- Scarpe antinfortunistiche con puntale di protezione e suola antisdrucciolo per l'accesso a tutti gli ambienti operativi della committente (uffici esclusi)
- Otoprotettori per permanenza in aree con rumore oltre 85 dBA (segnalate sul posto) o per utilizzo di attrezzature che producano rumore oltre 85 dB(A)
- Imbragature per lavori svolti in quota
- Maschere di protezione per vie respiratorie per utilizzo di prodotti chimici (tipologia filtri da definirsi caso per caso) e per polveri (filtro tipo A1-P3)
- Tute monouso, guanti di protezione contro le aggressioni chimiche e occhiali di protezione, in caso di attività con possibilità di contatto con sostanze o agenti biologici potenzialmente presenti
- Guanti di protezione contro le aggressioni meccaniche, per attività che implicano l'utilizzo di attrezzature, utensili.
- Visiera di protezione durante lo svolgimento di attività che possono implicare la proiezione di materiale

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## **CO.SE.A. Consorzio**

# **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO**

***D.Lgs. 81/08 art. 26***

APPALTI CON POSSIBILI INTERFERENZE DOVUTE A COMPRESENZA DI PIU' LAVORAZIONI:

1	OPERAZIONI CIMITERIALI
2	MANTENIMENTO DEL DECORO (PULIZIA, SPAZZAMENTO, SGOMBERO MATERIALI ECC.)
3	MANUTENZIONE DEL VERDE (DISERBI, POTATURE, NUOVE PIANTUMAZIONI, TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI)
4	RACCOLTA RIFIUTI INTERNI AL CIMITERO DI PESCIA
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

Data emissione \_\_\_\_\_

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

# **INDICE**

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>4</b>
<b>DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO.....</b>	<b>5</b>
<b>DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R .....</b>	<b>6</b>
<b>CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI.....</b>	<b>7</b>
<b>COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI.....</b>	<b>13</b>
<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....</b>	<b>14</b>

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in riferimento agli appalti sopracitati.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte appaltatrici e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Qualunque sostanziale variazione che dovesse intervenire a modifica del presente documento, verrà prontamente comunicata alla ditta appaltatrice.

Si richiede altresì, alla ditta appaltatrice, di comunicare qualunque tipologia di rischio non prevista nel presente documento.

## RIFERIMENTI APPALTO

<b>Committente:</b>	<b>CO.SE.A. Consorzio</b>
Sede dei lavori:	
<b>Referente:</b>	<b>Rita Ciampichetti</b>

<b>Appaltatrice</b>	
<b>Sede legale:</b>	
<b>Referente sul cantiere:</b>	
Contratto n. / data	
<b>Attività svolte:</b>	
<b>N Addetti impegnati nell'appalto:</b>	

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

<b>Per la Committente CO.SE.A Consorzio</b>	
<b>Il Datore di Lavoro – Legale Rappresentante</b>	Firma
Marcello Materassi	

<b>Per la ditta</b>	
<b>Il Datore di Lavoro</b>	Firma

### **DATA**

*(data in cui viene sottoscritto il DUVRI in sede contrattuale)*



CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

## **DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO**

Le aziende appaltanti di cui al presente documento, fornitrici dei servizi sopra indicati, svolgono le loro attività nei seguenti ambienti

Di conseguenza, la promiscuità tra la committente e le appaltanti, e tra le appaltanti tra di loro, sia pure sporadica, non può essere esclusa.

## DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li> <li>⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda</li> </ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li> <li>⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda</li> </ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi</li> <li>⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa</li> </ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti</li> <li>⇒ Non sono noti episodi già verificatisi</li> <li>⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</li> </ul>
ENTITA' DEL DANNO D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li> </ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili</li> </ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li> <li>⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>

### CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

### MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

**R > 8** Azioni correttive da programmare con urgenza

**R > 3** Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

**R > 1** Azioni correttive da programmare

**R = 1** Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

**CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI**

N.B.: le caselle NON compilate indicano l'assenza di interferenza relativamente a quel tipo di rischio

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<b>RISCHI CHIMICI</b>								
<input type="checkbox"/> POLVERI	Possibile presenza di polvere sollevata durante le lavorazioni (movimentazione terra, pulizie, ecc)	Tutti	Tutti	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo di mascherine antipolvere con filtro del tipo A1-P3</li> </ul>	
<input type="checkbox"/> FUMI								
<input type="checkbox"/> VAPORI								
<input type="checkbox"/> ESALAZIONI DI PRODOTTI CHIMICI	Possibile presenza ed utilizzo di prodotti chimici etichettati come Xi / Xn / C / F / F+	CO.SE.A	Tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>CO.SE.A garantisce corretto utilizzo dei prodotti chimici ed adozione di tutte le misure di tutela eventualmente necessarie (DPI, informazione alle persone presenti, ecc,)</li> <li>Appaltatori - in caso - si attengono alle disposizioni impartite dal personale CO.SE.A.</li> <li>Programmazione attività da parte dei referenti di appaltatori e committente in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizione ed interferenze.</li> <li>Presenza delle schede di rischio di tutte le sostanze chimiche pericolose.</li> <li>Utilizzo dei prodotti chimici in conformità a quanto indicato nelle schede di rischio dei prodotti stessi (DPI, quantità, modalità, ecc..).</li> </ul>	L'UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI DA PARTE DI COSEA E DELLE AZIENDE APPALTATRICI E' CONTENUTO E COMUNQUE LIMITATO A PRODOTTI DI SCARSA O NULLA PERICOLOSITA'
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO		DITTA APPALTATRICE	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3		

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

TIPOLOGIA DI RISCHIO		INTERFERENZE		P	D	R	MISURA DI ADEGUAMENTO	NOTE
FATTORE DI RISCHIO	DETTAGLIO RISCHIO	Generata da	Subita da					
<input type="checkbox"/> PRODOTTI CHIMICI CON RISCHIO DI CONTATTO CUTANEO, SCHIZZI AGLI OCCHI	Possibile sversamento durante l'utilizzo	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	CO.SE.A. e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di sversamento provvedere tempestivamente a rimuovere il liquidi fuoriusciti con adeguati mezzi</li> </ul>	
<b>RISCHI FISICI</b>								
<input type="checkbox"/> RUMORE	Aree operative: livelli di rumore nell'intervallo 80-85 Db(A)	CO.SE.A.	Tutti gli appaltatori presenti	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione preventiva dell'utilizzo di tali attrezzature rumorose al responsabile della Committente</li> <li>Programmazione attività da parte dei referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze</li> <li>Utilizzo di DPI quali otoprotettori, cuffie.</li> </ul>	
	Utilizzo di attrezzature rumorose	DITTA APPALTATRICE DITTA APPALTATRICE	CO.SE.A e tutti gli appaltatori presenti	1	3	3		
<input type="checkbox"/> RADIAZIONI IONIZZANTI / NON IONIZZANTI								
<input type="checkbox"/> CONDIZIONI MICROCLIMATICHE AVVERSE								
<input type="checkbox"/> CARENZE DI ILLUMINAZIONE								

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

RISCHI BIOLOGICI							
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DELIBERATO AGENTI BIOLOGICI PATOGENI (INDICARE TIPO E CLASSE)						
<input type="checkbox"/>	MATERIALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI	Potenziale presenza di agenti biologici patologici in resti o materiale organico	DITTA APPALTATRICE	Tutti gli appaltatori	1	4	4
Divieto assoluto a tutti gli appaltatori di prelievo di materiali, procedure di corretta manipolazione e norme di carattere igienico rispetto alla manipolazione di materiale potenzialmente contaminato  Mantenimento della pulizia e ordine dell'area di lavoro per quanto possibile durante le lavorazioni e a fine lavori con smaltimento dei rifiuti  Utilizzo di DPI							
RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO							
<input type="checkbox"/>	MATERIALI A TERRA	Rischio di caduta per inciampo o scivolamento a causa della potenziale presenza di sostanze, attrezzature, materiale vario sul terreno	Tutti	Tutti gli appaltatori	2	2	4
CO.SE.A. garantisce – per quanto possibile – ordine; gli appaltatori prestano particolare attenzione durante gli spostamenti – obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche  Definizione di aree dedicate al deposito: gli appaltatori concordano con CO.SE.A. l'utilizzo di tali aree, al di fuori delle quali non è consentito il deposito di alcun tipo di materiale o attrezzatura.							

CO.SE.A. Consorzio	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI)	Art. 26 D.Lgs. 81/08
--------------------	---	----------------------

RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO								
<input type="checkbox"/> INCIAMPI / BUCHE / PAVIMENTI SCONNESSI	Potenziale presenza di sconnessioni, rilievi, buche nel terreno	DITTA APPALTATRICE	COSEA e Tutti gli appaltatori	2	4	4	Segnalazione tempestiva di eventuali avvallamenti e buche Perimetrazione tramite apposite barriere o nastro di segnalazione rispetto a buche, scavi , ecc Tutti gli appaltatori presenti non opereranno in aree non di loro competenza	
<input type="checkbox"/> MATERIALI SCIVOLOSI A TERRA	Possibile presenza di liquido a terra nelle aree operative	CO.SE.A	Tutti	1	3	3	Provvedere tempestivamente alla rimozione / tamponamento di materiali scivolosi a terra quando presenti Qualora non fosse possibile un intervento tempestivo delimitare l'area o quantomeno segnalare la presenza di una zona a rischio di caduta per scivolamento.	
		EVENTI ATMOSFERICI						
		DITTA APPALTATRICE						
<input type="checkbox"/> PARTI AEREE SPORGENTI / URTI AL CAPO								
<input type="checkbox"/> CARICHI SOSPESI								
<input type="checkbox"/> PROMISCUITÀ CARRELLI / AUTOMEZZI / PEDONI	Presenza di mezzi nelle aree operative	Tutti	Tutti	1	4	4	I conducenti di mezzi, devono seguire i percorsi dedicati dove presenti, rispettare obblighi e divieti e norme di corretta circolazione I pedoni devono fare uso dei camminamenti pedonali per tutte le situazioni che lo consentono, in alternativa prestare la massima attenzione ai mezzi in circolazione	
<input type="checkbox"/> LUOGHI CONFINATI								

RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE							
<input type="checkbox"/>	CARRELLI, MULETTI ED MEZZI MECCANICI IN MOVIMENTO	Potenziale rischio di investimento di pedoni da parte di carrelli ed automezzi in movimento o incidente tra veicoli	Tutti	Tutti	1	3 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione, ove possibile, di percorsi dedicati, a seconda della tipologia del veicolo in movimento e dell'attività in cui è coinvolto</li> <li>CO.SE.A si impegna a informare preventivamente tutte le ditte appaltatrici in merito alla presenza di mezzi in movimento, percorsi dedicati, ecc..</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	SCALE PORTATILI PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	Tutti	Tutti	1	4 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa</li> <li>Eventuale Segnalazione e perimetrazione in occasione di lavorazioni in quota</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI DI PROIEZIONE PARTI O SCHEGGIE	Utilizzo di decespugliatori,, tosaerba, soffioni, ecc..	CO.SE.A. DITTA APPALTATRICE	tutti gli appaltatori presenti	1	3 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmazione attività da parte dei rispettivi referenti appaltatori e committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze.</li> <li>Informazione preventiva del tipo di lavori e delle aree interessate, da parte delle appaltatrici alla committente, che si impegna ad informare tutti gli altri appaltatori presenti</li> <li>Utilizzo di DPI</li> </ul>
RISCHI DA IMPIANTI							
<input type="checkbox"/>	IMPIANTI ELETTRICI IN TENSIONE	Presenza di impianti in tensione	Ogni appaltatore in occasione dell'utilizzo della rete di distribuzione della corrente elettrica o attrezzature elettriche	Tutti gli appaltatori	1	4 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli impianti di cui trattasi sono conformi alle vigenti norme, correttamente mantenuti e segnalati</li> <li>Tutte le parti in tensione sono inaccessibili</li> <li>divieto di sezionare parti di impianto salvo esplicita autorizzazione di CO.SE.A.</li> <li>divieto di intervento su apparati elettrici se non esplicitamente autorizzati da COSEA</li> </ul>

RISCHI INCENDIO / ESPLOSIONE								
<input type="checkbox"/>	MATERIALI A RILEVANTE RISCHIO DI INCENDIO	Presenza di aree di deposito materiale / sostanze con caratteristiche infiammabili	Tutti	Tutti gli appaltatori	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto assoluto di fare uso di fiamme libere e attrezzature che producono scintille meccaniche in prossimità delle aree in questione.</li> <li>• Gli appaltatori sono tenuti a ridurre al minimo il deposito di materiale e concordare eventuali aree di stoccaggio</li> </ul>
RISCHI DA ATTIVITA' SVOLTE IN QUOTA								
<input type="checkbox"/>	NECESSITA' DI EFFETTUARE LAVORI IN QUOTA							
<input type="checkbox"/>	RISCHIO DI CADUTA ATTREZZI /OGGETTI DA PARTE DI ADDETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota	Tutti	Tutti	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa</li> <li>• Gli appaltatori presenti prestano particolare attenzione in caso di interventi in quota</li> </ul>
ALTRI RISCHI								
<input type="checkbox"/>	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE – NEL CASO DELLA MOVIMENTAZIONE DEI FERETRI, E' PREVISTO L'UTILIZZO DI ADEGUATI MEZZI DI SOLLEVAMENTO. LA MOVIMENTAZIONE ULTERIORI MERCI AVVERRA' CON MODALITA' DA CONCORDARSI						
<input type="checkbox"/>	RISCHI PSICOSOCIALI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON SOGGETTA AD INTERFERENZE						
<input type="checkbox"/>	ALTRI RISCHI (SPECIFICARE)							



## COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI

**ATTENZIONE!** le voci di costo di seguito indicate sono quelle correlate alle interferenze di cui al presente duvri; non vanno quindi incluse voci tipiche della attività svolta dall'appaltante (es. scarpe antinfortunistiche per chi ne faccia uso comunque indipendentemente dal fatto di operare nell'ambito del presente appalto)

VOCE DI COSTO	
Formazione / informazioni / addestramento (docenti, mancato reddito, materiali audiovisivi, ecc.)	€
Dispositivi di protezione individuale (es. imbragature, caschi, visiere, otoprotettori, ecc.)	€
Dispositivi di protezione collettiva (es. coperture, ripari, locali di ristoro e riposo, ecc.)	€
Procedure tecnico organizzative (sopralluogo preliminare, verbale, crono programma, ecc.)	€
Macchine / impianti (es. eleva persone, segnalazioni visive o acustiche, ecc.)	€
Attrezzature (es. Scale, barriere, pannelli, delimitazioni, teli antipolvere, estintori, ecc.)	€
Sorveglianza sanitaria (es. visite o analisi specifiche)	€
Consulenze (es. valutazione rischi specifici, misure vibrazioni, fonometrie, ATEX, ecc.)	€
Approntamento di specifiche procedure operative	€
Altri interventi e misure di prevenzione e protezione (in caso descrivere)	€
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER IL PRESENTE APPALTO</b>	

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

- Scarpe antinfortunistiche con puntale di protezione e suola antisdrucciolo per l'accesso a tutti gli ambienti operativi della committente (uffici esclusi)
- Otoprotettori per permanenza in aree con rumore oltre 85 dBA (segnalate sul posto) o per utilizzo di attrezzature che producano rumore oltre 85 dB(A)
- Imbragature per lavori svolti in quota
- Maschere di protezione per vie respiratorie per utilizzo di prodotti chimici (tipologia filtri da definirsi caso per caso) e per polveri (filtro tipo A1-P3)
- Tute monouso, guanti di protezione contro le aggressioni chimiche e occhiali di protezione, in caso di attività con possibilità di contatto con sostanze o agenti biologici potenzialmente presenti
- Guanti di protezione contro le aggressioni meccaniche, per attività che implicano l'utilizzo di attrezzature, utensili.
- Visiera di protezione durante lo svolgimento di attività che possono implicare la proiezione di materiale